



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis, decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non direttoriali;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente “il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture concernente “prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria”;

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135”, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;



VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. concernente il Codici dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che gli Ispettorati Territoriali, facenti parte della Direzione Generale per le attività territoriali svolgono, tra i diversi compiti istituzionali, l'attività di radiomonitoring, che prevede l'analisi, la demodulazione e l'individuazione delle sorgenti presenti sull'intero spettro radioelettrico, al fine di verificare il legittimo uso delle frequenze da parte degli utilizzatori nonchè individuare ed eliminare eventuali situazioni interferenziali che si possono presentare a carico dei diversi servizi radio, compresi quelli pubblici essenziali quali quello aereonautico, della protezione civile e delle forze di polizia;

CONSIDERATO che tale attività viene svolta anche con laboratori attrezzati mobili, in dotazione presso ogni Ispettorato, che consentono agli operatori di raggiungere gli impianti dislocati sul territorio di competenza di ciascun ufficio e che le rilevazioni sono svolte anche per conto terzi (enti pubblici e soggetti privati) nonchè su richiesta della magistratura per essere acquisite come prova in giudizi civili, penali ed amministrativi;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla riparazione dei malfunzionamenti del palo telescopico presente sugli automezzi Land Rover Defender in dotazione ai predetti uffici, forniti nell'anno 2004 dalla società Italiana Ponti Radio ed allestiti, per la parte relativa alla dotazione del supporto telescopico, dalla società Laboratorio Tevere S.r.l.;

TENUTO CONTO che il difetto a carico del palo telescopico, manifestatosi nel corso degli anni, risulta di particolare gravità in quanto, nel momento in cui si presenta, produce il totale blocco del supporto medesimo, compromettendo ed impedendo di fatto, l'attività di radiomonitoring compiuta con i mezzi in parola e, talvolta, anche la movimentazione del veicolo;

CONSIDERATE le evidenti ragioni tecniche e giuridiche, attinenti la tutela di diritti esclusivi, poste alla base della decisione di affidare le relative operazioni di ripristino alla società Laboratorio Tevere, ditta costruttrice del sopra menzionato supporto telescopico;

CONSIDERATO che la predetta società, interpellata al riguardo, ha dichiarato di aver ceduto alla società Superelectric S.r.l., i progetti di produzione dei supporti telescopici elettromeccanici a vite e dei supporti telescopici elettromeccanici /oleodinamici cinghia funei;

CONSIDERATO che detta società, esaminato il malfunzionamento segnalato, ha proposto un progetto di modifica alla tecnologia in essere sui supporti telescopici, in grado di eliminare definitivamente le anomalie constatate e rappresentate;

TENUTO CONTO che questa Direzione Generale ritiene opportuno procedere ad una definizione delle condizioni negoziali in sede centrale allo scopo di ottenerne di più vantaggiose rispetto a quelle che potrebbe pattuire ciascun Ispettorato e per meglio razionalizzare parte delle risorse finanziarie assegnate in bilancio sul capitolo 3352, sul quale la relativa spesa andrà imputata;

VISTA la relazione tecnica prot. n. 209328 del 18 u.s., con la quale si rappresentano dettagliatamente le operazioni da effettuarsi sugli automezzi Land Rover, ZA915VF e BT096YN, in dotazione agli II.TT. Toscana e Sardegna;

VISTA la determina prot. n. 209342 del 18 u.s. con la quale viene approvata la procedura di acquisizione del servizio di riparazione di cui al precedente preambolo, prevista la relativa spesa e nominato RUP la dott.ssa Carmela Smargiassi;



VISTA la nota prot. 211968 con la quale è stata richiesto alla società Superelectric srl di presentare la propria offerta per tale servizio, in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTA l'offerta n. 2012_17 presentata dalla predetta Società, corredata del patto di integrità e delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del d.lgs. 50/2016, tra cui anche gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, verificate sul sito dell'ANAC;

VISTO il **CIG n. 7318540A41** assegnato dall'ANAC per questa procedura;

VISTO il PASSOE n. 73185OA41 rilasciato dall'ANAC alla Società, che ha consentito di effettuare la verifica dei requisiti, di cui al citato art. 80;

VISTO il certificato del Casellario Giudiziale n. 4878386/2017/R rilasciato il 21/12/2017 dal Ministero della Giustizia;

VISTA la nota prot. n. 212368 con la quale la Direzione accetta l'offerta di € 6.300, cui aggiungere l'IVA di € 1.386,00, ritenendo di non provvedere al momento alla riprogrammazione PLC del supporto telescopico, restituita controfirmata dalla Società in questione;

RITENUTA di procedere contrattualmente con tale scambio di lettere, in base all'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il DURC rilasciato dall'INAIL;

DECRETA

ARTICOLO 1 – Si approva la procedura in base al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare all'art. 36 comma 2, lettera a) per il servizio di riparazione dei supporti telescopici presenti sugli automezzi Land Rover, ZA915VF e BT096YN, in dotazione agli II.TT. Toscana e Sardegna;

ARTICOLO 2 - Si impegna la somma complessiva di € 7.686,00 sul capitolo 3352 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per le attività territoriali per l'e.f. 2017 che presenta la relativa disponibilità, di cui € 6.300,00 a favore della società Superelectric srl via del Castagneto 3, Tempio di Pausania (OT) e € 1.386,00 dovute per l'IVA da liquidare con le modalità di cui alla legge n. 190/2014 articolo 1 comma 629, lettera b), in tema di Split Payment, sul capo VIII capitolo 1203 articolo 12, di entrata del bilancio dello stato.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Celi